



il Vescovo di Isernia – Venafro

Isernia, 28 Settembre 2019

Saluto con gioia questa iniziativa che testimonia una rinata sensibilità a favore del Santo Papa Celestino V, il monaco Pietro Angelerio del Morrone, che noi isernini amiamo definire con familiarità e profondo rispetto “Lu Santone”!

La scelta del periodo non è casuale: proprio nelle date dal 13 al 15 Ottobre 1294, secondo le fonti storiche, dopo l’incoronazione e l’insediamento come Papa, nella Chiesa di S. Maria di Collemaggio (AQ), in viaggio verso Napoli, il pontefice decise di fermarsi ad Isernia, sua città natale, e di lasciare in dono al capitolo cattedrale due preziose croci, ancora oggi ivi custodite. Per questo, nelle stesse date , dal 13 al 15 Ottobre, di questo anno 2019, la Provincia, il Comune, la Pro Loco ed il Rotary Club di Isernia, insieme alla Diocesi di Isernia-Venafro, hanno programmato di celebrare “Il ritorno del Papa Santo”, con tre giorni ricchi di iniziative culturali e rievocative storiche, in modo da dare il giusto rilievo a S. Pietro Celestino, che dà ad Isernia lustro ed onore.

Ringrazio tutti gli organizzatori, in particolare la Direzione artistica, per le forze profuse alla realizzazione di un evento che -mi auguro!- possa divenire un appuntamento annuale: per far conoscere sempre più alla cittadinanza isernina (e non solo!) la figura amabile, tanto dibattuta, ma comunque adornata dalla santità del Papa isernino.

Auguro a tutti di sentirsi partecipi di un evento che, se tocca un nostro cittadino così illustre, non può non riguardare ognuno di noi.

E benedico tutti di cuore!

+ Camillo Cibotti
Vescovo di Isernia - Venafro